

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1544 del 21/06/2018

Al centro del colloquio anche il tema dei grandi carnivori

Il presidente Ugo Rossi incontra la neo ministra Erika Stefani: emersa una chiara volontà di dialogare e collaborare

Confronto, collaborazione e volontà di dialogo per affrontare le principali questioni aperte, legate allo sviluppo e al rinnovamento dell'Autonomia Speciale. E' quanto è emerso oggi a Roma nel corso di un incontro fra il presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi e la nuova ministra agli affari regionali, Erika Stefani, al quale ha partecipato anche il governatore dell'Alto Adige, Arno Kompatscher.

"E' stato un primo colloquio - ha detto Rossi al termine - nel corso del quale è emersa una positiva volontà di piena collaborazione e di comprensione delle ragioni e peculiarità del sistema di autogoverno trentino. La ministra - ha aggiunto - si è mostrata attenta ai temi legati alla nostra Autonomia, citandoci come esempio positivo per il resto d'Italia".

Per quanto riguarda le questioni concrete e di maggiore attualità, Rossi, Kompatscher e la Stefani hanno parlato degli importanti sforzi che Trentino e Alto Adige garantiscono in termini di contributo alla finanza pubblica nazionale, degli aspetti finanziari che riguardano il rapporto tra lo Stato e le due Province, ma anche della questione legata alla gestione dei grandi carnivori e alla competenza sull'ambiente. "Abbiamo informato la ministra - evidenzia Rossi - che sia Bolzano che Trento stanno legiferando su questi temi. Non abbiamo incontrato chiusure, ma la disponibilità ad approfondire le questioni e a dialogare in maniera costruttiva e collaborativa. Infine, abbiamo manifestato alla Ministra - conclude Rossi - la disponibilità a partecipare in modo propositivo alla discussione e alle iniziative sul tema del regionalismo differenziato, mettendo a disposizione il nostro modello e le nostre buone pratiche in un'ottica di apertura, solidarietà e dinamicità".

(us)